

Carburanti: rincari del 20% per imprese e famiglie

L'ultima ricerca di Unimpresa evidenzia come tra gennaio 2021 e dicembre 2024 si è registrato un aumento nelle spese per carburanti

10/01/2025

Costi energetici alle stelle per piccole e medie imprese (pmi) e famiglie. Tra gennaio 2021 e dicembre 2024 si è registrato un **aumento del 20%** nelle spese per carburanti e il **caro bollette** potrebbe proseguire anche nel 2025 se le tensioni internazionali non ridurranno le incertezze. A dirlo è l'ultimo studio pubblicato da **Unimpresa**, confederazione generale delle imprese che operano in diversi settori dell'attività primaria, secondaria e terziaria, dove mette nero su bianco che per le **piccole e medie imprese** il costo annuo della **benzina** è passato da 4.375,20 euro del 2021 a 5.281,20 euro nel 2024, registrando un incremento di **906 euro, pari al 20,7%**. Simile la dinamica per il **gasolio auto**, che è salito da 6.662,50 euro a 8.292,50 euro, con una **crescita di 1.630 euro (+24,5%)**. Anche il **Gpl** ha segnato un incremento, **passando da 1.261,00 euro a 1.475,40 euro (+17%)**, mentre il **gasolio per riscaldamento** ha subito un'impennata del 23%, con costi aumentati da 11.573 euro a 14.230 euro.

Per le **famiglie**, l'andamento presenta andamenti analoghi. La spesa per la **benzina** è infatti passata da **1.750,08 euro a 2.112,48 euro (+20,7%)**, mentre il **gasolio auto** è aumentato da **1.332,50 euro a 1.658,50 euro (+24,5%)**. Per il **Gpl** ha visto un rialzo più moderato, da 315,25 euro a 368,85 euro (+17%), mentre il **gasolio per riscaldamento** ha registrato un incremento del 23%, passando da 925,84 euro a 1.138,40 euro.

La variazione dei costi nel 2024

Secondo il **Centro studi di Unimpresa**, che ha rielaborato dati del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'andamento dei **costi dei carburanti per famiglie e piccole medie imprese** nel 2024 mostra variazioni interessanti tra i valori medi annui e quelli di fine anno. Per quanto riguarda la **benzina**, il **costo medio annuo per le famiglie è stato di 2.185,65 euro**, mentre a fine 2024 è sceso a 2.112,48 euro, con una **variazione in riduzione di 73,17 euro**, pari al 3,46%. Anche per le **pmi** il costo medio annuo è stato più alto, pari a 5.464,13

euro, rispetto ai 5.281,20 euro di fine anno, con una variazione di 182,93 euro, sempre del 3,46%. Il **gasolio auto** segue una tendenza analoga, con un **costo medio per le famiglie pari a 1.718,13** euro rispetto ai 1.658,50 euro di fine anno, con una diminuzione di 59,63 euro, corrispondente al 3,60%. Per le pmi, il **costo medio annuo** si attesta a **8.590,67 euro**, mentre il valore di fine anno è sceso a 8.292,50 euro, con una differenza di 298,17 euro, anch'essa pari al 3,60%.

Per il **Gpl**, si registra un **lieve incremento a fine anno**, con un costo per le famiglie di 368,85 euro contro i 361,91 euro del valore medio annuo, una variazione in aumento di 6,94 euro, equivalente a -1,88%. Anche per le pmi, il costo di fine anno è stato leggermente superiore, attestandosi a 1.475,40 euro rispetto al costo medio annuo di 1.447,65 euro, con una differenza di 27,75 euro, pari a -1,88%.

Il gasolio per riscaldamento mostra un andamento diverso, con un **costo medio annuo per le famiglie di 1.182,47 euro**, mentre a fine anno il valore è sceso a 1.138,40 euro, con una variazione di 44,07 euro, pari al 3,87%. Per le pmi, il costo medio annuo è stato di 14.780,83 euro rispetto ai 14.230 euro di fine anno, con una diminuzione di 550,83 euro, corrispondente a una **variazione del 3,87%**. Tali dati evidenziano una generale tendenza alla **riduzione dei costi** nel corso dell'anno per la maggior parte dei carburanti, con variazioni contenute, ma significative sia per famiglie che per le pmi.